



Carburanti, pedaggi, Rc auto: â??Aumenti a raffica nel 2026â?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? Il 2026 si Ã? aperto con una serie di aumenti che colpiscono direttamente le tasche dei consumatori. Dopo la lunga sequenza di spese legate a Natale, Santo Stefano e Capodanno, il nuovo anno Ã? iniziato con una raffica di rincari su beni e servizi essenziali, entrati in vigore giÃ dal 1 gennaio. A lanciare lâ??allarme Ã? il Codacons, che denuncia lâ??impatto immediato delle misure scattate con lâ??avvio del nuovo anno.

Dal 1 gennaio Ã? operativo il riallineamento delle accise sul gasolio deciso dal Governo, che determina un aumento della tassazione pari a 4,05 centesimi di euro al litro. Il rincaro si riflette sui prezzi alla pompa e porterÃ, secondo le stime, un incremento delle entrate per le casse statali pari a 552 milioni di euro nel 2026. Un aumento che non pesa solo sugli automobilisti, ma che rischia di avere effetti a catena anche sui costi di trasporto e sui prezzi finali dei prodotti.

Con lâ??avvio del 2026 sono scattati anche gli adeguamenti tariffari sui pedaggi autostradali per gran parte delle concessionarie. Gli aumenti, variabili a seconda delle tratte, si attestano mediamente intorno allâ??1,5 per cento, con rincari piÃ¹ marcati su alcuni collegamenti, come la Salernoâ??Pompeiâ??Napoli, rendendo piÃ¹ onerosi gli spostamenti quotidiani e i viaggi di lavoro.

Dal 1 gennaio 2026 sono aumentati inoltre i costi dellâ??Rc Auto. Lâ??aliquota applicata ai premi assicurativi relativi al rischio di infortunio del conducente e allâ??assistenza stradale Ã? passata dal 2,5% al 12,5% per tutti i contratti stipulati o rinnovati da ieri, con un inevitabile aggravio dei premi a carico degli automobilisti.

Rincari giÃ effettivi anche per i fumatori: le sigarette costano in media 15 centesimi in piÃ¹ a pacchetto, primo passo di un aumento progressivo che porterÃ il rincaro complessivo fino a 40 centesimi entro il 2028. Sono salite anche le accise sul tabacco trinciato, sui prodotti a tabacco riscaldato e sulle sigarette elettroniche. Infine, dal 1 gennaio Ã? entrata in vigore una nuova tassa da 2 euro su tutti i pacchi provenienti da Paesi extra-Ue con valore inferiore a 150 euro, una misura che colpisce in particolare gli acquisti online effettuati tramite piattaforme di e-commerce asiatiche e che rischia di

tradursi in ulteriori aumenti dei prezzi finali per i consumatori.

Il 2026 si apre con una vera e propria raffica di aumenti afferma il Codacons che arriva in un momento in cui i bilanci delle famiglie risultano già fortemente compromessi dai rincari registrati nel corso del 2025. L'effetto combinato di queste misure rischia di deprimere ulteriormente i consumi e di aggravare le difficoltà economiche di milioni di cittadini.

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Gennaio 2, 2026

Autore

redazione

default watermark